



**UNIVERSITÀ
di VERONA**
Commissione
SOSTENIBILITÀ DI ATENEO

Verso un mondo sostenibile: vision, approcci ed esperienze

Prof.ssa Veronica Polin



Corso di Ateneo - sesta edizione

**VIVERE, LAVORARE E PRODURRE
SOSTENIBILMENTE**
AREA BORGO ROMA

Verona, 7 marzo 2019



UNIVERSITÀ
di VERONA
Commissione
SOSTENIBILITÀ DI ATENEO

Il benessere “Oltre il PIL”

Veronica Polin

***Commissione Sostenibilità di Ateneo
DSE***

**Corso “Vivere, lavorare e produrre sostenibilmente”. Edizione 2019
Verona, 4 marzo 2019**

Sostenibilità...



E per voi?

Come si misura la ricchezza?

Prodotto Interno Lordo

Definizione generale:

È il valore monetario dei beni e servizi finali prodotti in un certo intervallo di tempo (generalmente un anno) all'interno di una economia

Prodotto Interno Lordo

ITALIA

Nel 2016 il PIL dell'Italia ammontava a circa 1.680 miliardi di euro, pari a 27.200 euro pro-capite

Cosa include?

- In Europa le statistiche “ufficiali” del PIL sono in evoluzione...
 - Fino a pochi anni fa il PIL includeva solo l'economia legale e regolare, si è poi aggiunta l'economia irregolare, e di recente anche alcune attività illegali...

Prodotto Interno Lordo

[http://www.youtube.com/watch?
v=grJNlxQsqtE](http://www.youtube.com/watch?v=grJNlxQsqtE)

Prodotto Interno Lordo

Il PIL ha due problemi:

1. Esclude alcune variabili che invece dovrebbero essere considerate per misurare il benessere e il progresso di una società

2. Include delle variabili che andrebbero escluse perché per nulla o negativamente associate al benessere

Benessere... che parolona!

- Cosa rende felici?
- Cos'è la ricchezza?
- Cosa significa stare bene?
- Quale rapporto avete con la natura/
ambiente?
- Che importanza hanno i soldi?
- Che importanza hanno i sentimenti?

Come si misura il benessere?

Forse conoscete FIL...

Un'esperienza nota è quella del Bhutan, piccola nazione sulla catena dell'Himalaya. Su iniziativa del suo re (negli anni '70!!!), il Bhutan ha iniziato a calcolare la **Felicità Interna Lorda**, una visione "ampia" di progresso costruita combinando nove domini:

- 1.Tenore di vita
- 2.Salute
- 3.Istruzione
- 4.Uso del tempo
- 5.Buon governo
- 6.Ambiente
- 7.Benessere psicologico
- 8.Vitalità della collettività
- 9.Cultura

Per saperne di più...

<http://www.grossnationalhappiness.com>

Esistono altre misure oltre al PIL?

Sì, moltissime!

Esistono già da molto tempo diversi indicatori che cercano di misurare il benessere

Esperienze internazionali

- Indice di Sviluppo Umano delle Nazioni Unite (HDI- *Human Development Index*):
<http://hdr.undp.org/en/indicators/137506>
- È composto da tre elementi: 1. reddito pro-capite (*economic standard of living*), aspettativa di vita alla nascita (*longevity*), un indice di istruzione basato sugli anni di scolarizzazione (*Knowledge*)

Ecological Footprint o Impronta Ecologica

- L'Impronta Ecologica è un indicatore che si concentra sulla dimensione "capitale ambientale" esclusa dal PIL
- Misura l'area di mare e di terra biologicamente produttiva necessaria per rigenerare le risorse consumate da una nazione, città e per assorbirne i rifiuti
- <http://data.footprintnetwork.org/#/>
- <https://data.footprintnetwork.org/#/exploreData>

"If everyone lived the lifestyle of the average American we would need 5 planets"

Happy Planet Index (HPI)

- L'HPI è una misura dell'efficienza con cui le nazioni trasformano le proprie risorse naturali in benessere sostenibile, inteso come vite lunghe e soddisfacenti
- È calcolato come rapporto tra aspettativa di vita alla nascita aggiustata per un indicatore di benessere soggettivo e l'impronta ecologica
- Se un paese è in grado di garantire lunghi anni di benessere alla propria popolazione utilizzando poche risorse naturali, risulterà bene piazzato nella classifica dell'HPI!

<http://happyplanetindex.org>

Better Life Index

- Progetto dell'OCSE avviato nel 2011
- Il *Better Life Index* è un indice, da 0 a 10, che cerca di quantificare la qualità della vita attraverso la misurazione di 11 dimensioni: lavoro, abitazione, reddito, educazione, relazioni sociali, ambiente, sanità, soddisfazione personale, *governance*, sicurezza, rapporto vita/lavoro.
- Ogni persona (anche voi!!) può calcolare il "suo" *Better Life Index* attribuendo specifici pesi alle diverse dimensioni e vedere come si posiziona il proprio paese
- www.oecdbetterlifeindex.org

Esistono altre misure oltre al PIL in Italia?

Sì anche in Italia da qualche anno (soprattutto dopo il Rapporto della Commissione Stiglitz, Sen e Sarkozy del 2009) si stanno “producendo” nuovi indicatori e si stanno compiendo azioni di sensibilizzazione sul tema.

Benessere equo sostenibile

- Realizzato dall'ISTAT e dal Cnel
- Il BES è un'analisi che si basa su circa 130 indicatori raggruppati in 12 dimensioni
- Il BES non è un indicatore unico
- Il BES è l'esito di un percorso di due anni di consultazioni con associazioni di categoria, sindacati, terzo settore, esperti, consultazioni on line, blog, incontri territoriali e indagini della statistica ufficiale
- Il metodo partecipato costituisce un'esperienza all'avanguardia anche a livello internazionale

Benessere equo sostenibile

Le 12 dimensioni del BES:

1. Salute
2. Benessere economico
3. Relazioni sociali
4. Politica e istituzioni
5. Sicurezza
6. Ricerca e innovazione
7. Ambiente
8. Paesaggio e patrimonio culturale
9. Qualità dei servizi
10. Benessere soggettivo
11. Istruzione
12. Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Benessere equo sostenibile

- Rapporto BES Italia 2018:

[https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-\(bes\)/gli-indicatori-del-bes](https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-(bes)/gli-indicatori-del-bes)

- Rapporti BES territori (province e città)

[https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-\(bes\)/il-bes-dei-territori](https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-(bes)/il-bes-dei-territori)

Il Benessere a Verona: come siamo messi?

L'insieme degli indicatori usati in Urbes

SALUTE	ISTRUZIONE	LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA	BENESSERE ECONOMICO	RELAZIONI SOCIALI	POLITICA E ISTITUZIONI
	Partecipazione scuola infanzia (N)				Partecipazione elettorale per genere
	Persone con almeno il diploma superiore (N)				Rappresentanza femminile
Speranza di vita	Persone con titolo universitario (N)		Reddito disponibile		Donne negli organi decisionali comunali (N)
Mortalità infantile	Uscita precoce dalla istruzione e formazione. (N)	Occupazione	DISTRIBUZIONE DEI REDDITI IRPEF (N)	Volontari nelle UL non profit (N)	Età rappresentanza
Mortalità per incidenti	Giovani che non lavorano e non studiano (N)	Mancata partecipazione al lavoro	Qualità abitazione (N)	Istituzioni non profit (N)	Età media organi decisionali comunali (N)
Mortalità per tumore	Competenza alfabetica	Infortuni mortali	Individui in famiglie senza occupati (N)	Cooperative sociali (N)	RENDICONTAZIONE SOCIALE DELLE IST. PUBBLICHE (N)
Mortalità per malattie croniche	Competenze numerica	Occupazione delle donne con e senza figli (N)	SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE (N)	LAVORATORI RETRIBUITI C. SOCIALI (N)	Lunghezza procedimenti civili (N)

In minuscolo, gli indicatori utilizzati o riconducibili a quelli nella misura nazionale del Bes, in maiuscolo, quelli aggiuntivi introdotti per il Bes delle città.
(N) = indicatori nuovi rispetto al Rapporto UrBes 2013

L'insieme degli indicatori usati in Urbes

Omicidi		Biblioteche pubbliche (N)	DISPERSIONE ACQUA POTABILE (N)	Brevetti	Servizi infanzia
Furti in abitazione (N)		Musei (N)	Qualità aria urbana	Specializzazione produttiva (N)	SCUOLE CON PERCORSI ACCESSIBILI (N)
Borseggi (N)		UTENTI BIBLIOTECHE (N)	Verde urbano	Connessione Internet a banda larga (N)	Rifuti in discarica (N)
Rapine (N)		VISITATORI MUSEI (N)	Aree naturali protette (N)		Raccolta differenz. rifiuti
		Verde storico	ORTI URBANI (N)		Tempo mobilità (N)
		Tessuto urbano storico	TELERISCALDAMENTO (N)		Trasporto pubblico locale (N)
			INQUINAMENTO ACUSTICO (N)		PISTE CICLABILI (N)
			AUTO CON STANDARD <EURO-4 (N)		AREE PEDONALI (N)
					INFOMOBILITÀ (N)
					INCIDENTALITA' STRADALE (N)
					PEDONI VITTIME DI INCIDENTI (N)
SICUREZZA	BENESSERE SOGGETTIVO	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	AMBIENTE	RICERCA E INNOVAZIONE	QUALITÀ DEI SERVIZI

In minuscolo, gli indicatori utilizzati o riconducibili a quelli nella misura nazionale del Bes, in maiuscolo, quelli aggiuntivi introdotti per il Bes delle città.

(N) = indicatori nuovi rispetto al Rapporto UrBes 2013

Il Benessere Equo e Sostenibile a VERONA

Il «Benessere» a Verona: dimensioni, valutazione ed esperienze (Polin 2018)

Rispetto al valore nazionale:

- 45 indicatori sopra la media o in linea
- 18 indicatori sotto la media

Per 9 dimensioni gli indicatori con valori sopra la media sono numericamente maggiori rispetto a quelli con valori inferiori alla media: un benessere omogeneo non a macchie...

Il Benessere Equo e Sostenibile VERONA

Eccellenze: “Istruzione e formazione”;
“Relazioni sociali”; “Ricerca e innovazione”.

Criticità: “Politica e Istituzioni”

“Istruzione e formazione”

		Verona	Italia
Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia	Per 100 bambini di 4-5 anni	95,5	94,3
Persone con almeno il diploma superiore	Per 100 persone di 25-64 anni	69,5	56,6
Persone che hanno conseguito il titolo universitari	Per 100 persone di 30-34 anni	32,8	23,2
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	Per 100 persone di 18-24 anni	12,8	18,1
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	Per 100 persone di 15-29 anni	13,7	22,5
Livello di competenza alfabetica degli studenti	Punteggio medio	206,4	190,1
Livello di competenza numerica degli studenti	Punteggio medio	208,7	191,9

“Politica e Istituzioni”

		Verona	Italia
Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali)	per 100 eletti	19,4	22
Donne negli organi decisionali (giunte comunali)	Per 100 assessori comunali	10	24
Età media consiglieri comunali	Anni	49,2	47,7
Età media degli assessori comunali	Anni	54,1	48,5
Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una rendicontazione sociale	Per 100 istituzioni pubbliche del territorio	73,3	39,1
Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado	Durata media in giorni	472,5	752,2

Verona “Bene Comune”

Paesaggio e Patrimonio culturale	Unità di misura	<i>Verona</i>	Italia
Biblioteche pubbliche comunali e provinciali	Per 100.000 abitanti	5,5	5,4
Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	Per 100.000 abitanti	5,1	7,7
Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali	Per 100 abitanti	273,2	65,7
Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	Per 100 abitanti	508	174,8
Densità di verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico	m ² per 100m ² di superficie dei centri abitati	4,7	3,9
Consistenza del tessuto urbano storico	Per 100 edifici costruiti prima del 1919	72,2	61,8
Ambiente			
Dispersione di rete di acqua potabile	Percentuale di acqua dispersa sul volume di acqua immessa	29,8	37,4
Qualità dell'aria urbana	Numero di superamenti del valore limite giornaliero PM ₁₀	79	nd
Inquinamento acustico	Controlli del rumore con almeno un superamento del limite per 100.000 abitanti	1,6	4,4
Disponibilità di verde urbano	m ² per abitante	31,8	32,2
Densità totale di aree verdi (aree naturali protette e aree di verde urbano)	Incidenza percentuale della superficie comunale	8,8	18,2
Orti urbani	m ² per 100 abitanti	23,1	18,4
Teleriscaldamento	m ³ per abitante	44,6	10,8
Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4	Per 1.000 abitanti	329,5	311,8

Urbes non riesce a misurare tutto...

Urbes rappresenta un importante strumento conoscitivo della qualità della vita ma non riesce a misurare tutto...

La scelta metodologica di utilizzare indicatori oggettivi, misurabili e comparabili (**approccio quantitativo**) mette in ombra alcuni aspetti più soggettivi del benessere, ad esempio:

- La bellezza dei luoghi
- I luoghi che aiutano...

La ricchezza della ricerca qualitativa...

*Un approccio qualitativo che "dà voce" ai
cittadini può contribuire ad arricchire
l'analisi e la comprensione delle diverse
dimensioni del benessere urbano*

Una mia ricerca (in collaborazione con un collega sociologo): L'anima della città attraverso lo sguardo degli homeless (Polin&Bertani, 2018)

Obiettivi

1. Esplorare attraverso immagini e parole il rapporto con la città delle persone con disagio abitativo.
2. «Mettere loro al centro» attraverso una loro partecipazione attiva al progetto.

L'anima della città attraverso lo sguardo degli homeless (Polin&Bertani, 2018)

Metodologia

1.Approccio qualitativo

2.Tecniche per rilevare le informazioni:

- Photo Elicitation (self-directed photography)*
- Focus Group*

L'anima della città attraverso lo sguardo degli homeless (Polin&Bertani, 2018)

13 Partecipanti raggruppati in 4 gruppi
rappresentativi di 3 diverse forme di disagio
abitativo:

- 3 uomini, 1 di cittadinanza italiana, 2 di cittadinanza straniera, che frequentano il rifugio 2 della Ronda della Carità
- 4 uomini di cittadinanza italiana ospiti presso le strutture de Il Samaritano
- 6 donne, 3 di cittadinanza italiana, 3 di cittadinanza straniera, ospiti presso le strutture della Casa della Giovane



Bellezza

Io pensavo, perché questa montagna (*sic*) è bellissima, anche magari.....anche una casa là.....e basta



Luogo/aiuto/contatto con sé

.....questa è il tetto di un palazzo di Verona (vado lì) proprio per il clima che c'è lì. La pace, proprio. È anche un lusso diciamo a volte essere in questa condizione perché magari posti così persone che hanno una vita più regolare non li vedrebbero mai o, anche se li vedono, non li vedrebbero mai con degli occhi come uno nella nostra situazione.

Quanti indicatori!!! Ma a cosa servono?

A influenzare la politica e a promuovere cambiamenti culturali

Come afferma Amartya Sen, filosofo-economista indiano e premio Nobel per l'Economia:

"Scegliere gli indicatori significa scegliere i fini ultimi della nostra società"

Nel mondo siamo in presenza di una forte "cultura" del PIL. È ora di passare a nuovi paradigmi?

Quale domani?

<https://www.youtube.com/watch?v=khw1kC55FWk>

Qualcosa si sta muovendo?

Sì!!!!!!!!!!!!

- 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile
- *Finanza*: Microcredito, Crowdfunding e Monete locali
- *Consumo/Produzione/abitare*: Gruppi di acquisto solidali, Sharing Economy, Economia Circolare, Co-housing, eco-villaggi
- *Governance*: Regolamenti per la gestione dei beni comuni, bilancio partecipato
- *Città*: Città sostenibili, città smart, città resilienti
- *Policy*: intervento legislativo che vincola a valutare l'impatto delle politiche economiche sulle dimensioni del BES
- *Giustizia*: Reddito di cittadinanza

Libri: E. Campiglio "L'economia buona" (2012); M. Sandel "Quello che i soldi non possono comprare. I limiti morali del mercato" (2013)

Agenda 2030: un nuovo mondo...

<https://www.youtube.com/watch?v=PRtDULHFp3c>



We Love the SDGs (Sustainable Development Goals)

<https://www.youtube.com/watch?v=ieRkqZ11rLg&feature=youtu.be>

A che punto siamo in Italia?

<https://www.istat.it/stato-sdgs/index.html>

17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

ASVIS e ISTAT per Italia

<http://asvis.it/dati/>

<https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile/gli-indicatori-istat>

Eurostat per EU

<https://ec.europa.eu/eurostat/cache/digpub/sdgs/>

Nazioni Unite

<https://unstats.un.org/sdgs/indicators/database/>

Sostenibilità...

Cultura del limite

Interdisciplinarietà

Locale

Dimensione “umana”

Sperimentazione/Innovazione/
Partecipazione

Etica

*Cosa può fare
l'Università?*